



Comune di Pontassieve  
*Staff Ufficio del Consiglio*

**COMUNE DI PONTASSIEVE**  
**CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE**

**Oggetto Mozione: "STOP TAMPON TAX, IL CICLO NON E' UN LUSO"**

**Premesso che**

la questione della cosiddetta "Tampon Tax" riguarda l'imposta sui prodotti igienici femminili essenziali (assorbenti interni, esterni, coppette mestruali) in diversi Paesi dell'Unione Europea e del Mondo si è aperta una discussione sull'entità e l'opportunità di questa imposta dato l'aumento del costo di questo bene definibile primario. Infatti, stando al principio incontrovertibile per cui il ciclo mestruale è una funzione involontaria dell'organismo femminile, ne consegue automaticamente come necessario l'uso di beni igienici femminili;

**Considerato che**

una donna, durante il periodo di fertilità che dura in media 40 anni, si stima che affronti circa 500 cicli mestruali che durano in media 28 giorni e comportano 3-5 giorni di mestruazioni. Prevedendo un utilizzo medio di 4 assorbenti al giorno si ottiene un consumo medio di 10 mila assorbenti nell'intero arco di vita ed una spesa di circa 2.000 euro solo per assorbenti.

**Sottolineato che**

in Italia è ignorato il fenomeno della "period poverty" (povertà mestruale), ovvero il disagio a potersi garantire un'igiene adeguata durante tutto il periodo mestruale attraverso appositi dispositivi sanitari e in luoghi idonei. Fenomeno che in altre nazioni è stato invece approfondito, così come emerge da una ricerca condotta in Inghilterra da "Plan International UK": su un campione di mille ragazze il 15% delle intervistate ha difficoltà economiche ad acquistare assorbenti, mentre il 14% li chiede alle amiche perché troppo cari;

**Evidenziato che**

in Italia sono in vigore tre aliquote Iva: 4 % (aliquota minima, applicata alle vendite di generi di prima necessità); 10% (aliquota ridotta, applicata a determinati prodotti alimentari, a particolari operazioni di recupero edilizio ed ai servizi turistici); 22% (aliquota ordinaria, per tutto il resto) e che i prodotti sanitari

per il ciclo mestruale, nonostante costituiscano un bene primario, sono sottoposti all'Iva del 22% cioè l'aliquota massima contemplata dal sistema fiscale italiano, equiparandoli a beni di lusso;

#### **Richiamata**

la direttiva 2006/12/CE del 28 novembre 2006 relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto che stabilisce per gli Stati membri la possibilità di applicare una o due aliquote ridotte a "prodotti farmaceutici normalmente utilizzati per cure mediche, per la prevenzione delle malattie e per trattamenti medici e veterinari, inclusi i prodotti utilizzati per fini di contraccezione e di protezione dell'igiene femminile";

#### **Evidenziato che**

l'Italia è tra i Paesi europei con l'Iva più alta su questi prodotti e che numerosi Paesi hanno affrontato il tema muovendosi verso la riduzione o l'abolizione della "Tampon Tax" con lo scopo di eliminare questa discriminazione fiscale di genere: in particolare in Irlanda non viene applicata Iva su questi beni, in Inghilterra è al 5% già da venti anni, in Francia è stata ridotta dal 20% al 5,5%, in Belgio dal 21% al 6%, nei Paesi Bassi è al 6%, in Spagna è previsto l'abbassamento dal 10% al 4% ed in Germania è stata abbattuta dal 19% al 7%;

#### **Fatto presente che**

la Scozia ha avviato un programma di distribuzione gratuita di assorbenti e tamponi nelle scuole del paese per contrastare la period poverty che spesso rappresenta un ostacolo anche alla frequenza scolastica;

#### **Considerato che**

in Italia oltre 450 mila cittadine e cittadini hanno firmato appelli per chiedere al Governo e al Parlamento di abolire o quantomeno ridurre la "Tampon Tax" e che un passo avanti è stato fatto nel 2019 con la diminuzione al 5% dell'imposta sui soli assorbenti compostabili e lavabili, prodotti utilizzati però solo da una minoranza di donne a causa dei loro costi più alti rispetto a quelli ordinari;

**Ritenuto opportuno e necessario** che anche il nostro Paese riconosca come beni primari i beni igienici femminili affrontando le problematiche legate al "period poverty" e riconoscendo le relative agevolazioni fiscali;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA**

#### **- a verificare**

la possibilità di applicare presso la Farmacia Comunale prezzi particolarmente contenuti e promozionali sui prodotti sanitari e igienici femminili, quali tamponi interni, assorbenti igienici esterni, coppe e spugne mestruali, ed ogni altra eventuale iniziativa per migliorare la disponibilità e l'educazione all'uso di questi prodotti da parte delle donne ed in particolare delle fasce più svantaggiate;

**- a sollecitare**

il Governo ed il Parlamento a prevedere un'immediata riduzione dell'aliquota, attualmente al 22%, per i prodotti igienico-sanitari femminili, per arrivare poi alla totale detassazione dei beni essenziali alla salute ed all'igiene femminile;

**- a richiedere**

alla Regione Toscana di affrontare ed approfondire il fenomeno della "povertà mestruale", anche eventualmente attraverso uno studio delle fasce economicamente a rischio, e prevedere un piano di agevolazioni economiche per l'acquisto di prodotti sanitari e igienici femminili per le fasce più deboli.

Pontassieve, 29 Dicembre 2020

-----

**Mozione approvata all'unanimità nel Consiglio Comunale di Pontassieve del 29 Dicembre 2020 – Delibera di Consiglio n. 97 del 29/12/2020.**